

Allegato 1)



Assessorato Scuola. Formazione professionale. Università e ricerca. Lavoro

SISTEMA REGIONALE DELLE QUALIFICHE

**SCHEDE DESCRITTIVE STANDARD PROFESSIONALI NUOVE
QUALIFICHE**

AREA PROFESSIONALE

***EROGAZIONE SERVIZI DI CURA E
GESTIONE DEGLI ANIMALI***

QUALIFICA: TECNICO ADDESTRATORE DI CAVALLI

Tecnico addestratore di cavalli

DESCRIZIONE SINTETICA

Il Tecnico addestratore di cavalli è in grado di svolgere le attività di assistenza quotidiana dei cavalli, accompagnandoli nel loro sviluppo psico-fisico e garantendone la cura dei bisogni primari e degli ambienti di vita.

AREA PROFESSIONALE

Erogazione servizi di cura e gestione degli animali

LIVELLO EQF

5° livello

PROFILI COLLEGATI – COLLEGABILI ALLA FIGURA

Sistema di riferimento	Denominazione
NUP	6.4.2.1.0 Allevatori e operai specializzati degli allevamenti di bovini ed equini 5.3.1.3.1 Addestratori di animali 8.5.2.2.0 Personale non qualificato addetto alla cura degli animali
ISFOL	Agroalimentare - Tecnico delle produzioni animali

UNITÀ DI COMPETENZA	CAPACITÀ (ESSERE IN GRADO DI)	CONOSCENZE (CONOSCERE)
1. Cura e manutenzione del cavallo	<p>identificare e riconoscere le patologie più diffuse e comuni nei cavalli (deviazioni angolari, deformazioni dei tendini flessori, epifisite, osteocondrosi, punte o lupini nella dentizione, ecc.)</p> <p>applicare tecniche per l'organizzazione e la programmazione delle uscite quotidiane dei cavalli (nel paddock, al pascolo, ecc.)</p> <p>individuare strumenti e modalità per una corretta gestione della stalla (tipologia di fieno/paglia, pulizia quotidiana e settimanale, ecc.) tenuto conto delle peculiarità della razza e del carattere del cavallo</p> <p>interpretare i segnali di malessere del cavallo al fine di individuare eventuali problemi dello zoccolo e segnandolo al personale competente (maniscalco, veterinario, ecc.)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⊗ principi di veterinaria ⊗ principi di etologia ⊗ anatomia del cavallo e caratteristiche fisiologiche e morfologiche e delle principali razze equine ⊗ principi di mascalcia ⊗ principi di equimozione e isodinamica applicata al cavallo ⊗ principali tecniche di equitazione (western, inglese, spagnola, ecc.)
2. Rappresentazione prestazioni del cavallo	<p>adottare gli strumenti e i metodi più idonei ad individuare le potenzialità del cavallo</p> <p>individuare le prevalenti attitudini fisiche specifiche del cavallo</p> <p>rilevare eventuali anomalie morfologiche del cavallo che possano impedire particolari attività fisiche</p> <p>comprendere il grado di affidabilità e docilità del cavallo attivando eventuali azioni di addestramento correttivo</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⊗ principali malattie del cavallo e tipologie di cura per l'alimentazione e il mantenimento (in stalla, liberi, scuderizzazione, ecc.) ⊗ tecniche di igiene del cavallo ⊗ principali tecniche di avvicinamento e socializzazione del cavallo
3. Addestramento del cavallo	<p>adottare tecniche di avvicinamento e manipolazione (imprinting, socializzazione con altri cavalli e altri animali, ecc.) del puledro al fine di abituare il cavallo alla presenza dell'uomo e degli altri animali</p> <p>riconoscere la corretta sequenza di azioni e movimenti per la vestizione del puledro (capezza, testiera, sella, ecc.) con particolare attenzione alle risposte dell'animale</p> <p>identificare gli strumenti e i metodi più efficaci alla manipolazione del carattere e della fisicità del cavallo (preparazione a terra: uso della lunghina, frusta, lavoro in tondino, in rettangolo, ecc.)</p> <p>adottare comportamenti finalizzati alla conquista della fiducia del cavallo attivando precisi canali di comunicazione gestuale e verbale</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⊗ strumenti per l'addestramento del cavallo (capezzone da puledri, longia, frusta, testiera, imboccatura, sella, ecc.) ⊗ principali metodi di esercizio per il cavallo (tondino, rettangolo, ecc.) ⊗ principali riferimenti legislativi e normativi in materia di utilizzo del cavallo in ambito turistico, didattico, ludico-sportivo ⊗ principali riferimenti legislativi e normativi in materia di trasporto dei cavalli
4. Alimentazione del cavallo	<p>applicare la combinazione alimentare ottimale garantendo il giusto equilibrio di calcio, fosforo e sali minerali e rispettando le caratteristiche etologiche e i fabbisogni nutritivi dell'animale</p> <p>definire una differente alimentazione del cavallo in funzione della sua età e delle sue prestazioni valutando la possibilità di integrarla con rimedi di origine naturale (omeopatia, naturopatia, ecc.)</p> <p>individuare eventuali anomalie dovute ad una cattiva alimentazione (colite, epifisite, ecc.)</p> <p>applicare strumenti e sistemi per la programmazione dell'alimentazione del cavallo</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⊗ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza ⊗ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)

Indicazioni per la valutazione delle unità di competenza

UNITÀ DI COMPETENZA	OGGETTO DI OSSERVAZIONE	INDICATORI	RISULTATO ATTESO	MODALITÀ
1. Cura e manutenzione del cavallo	le operazioni di cura e manutenzione del cavallo	<ul style="list-style-type: none"> Ø esame della struttura fisica e morfologica del cavallo (muscolatura, articolazioni, ossatura, zoccoli, denti, ecc.) Ø predisposizione di un piano per le uscite quotidiane del cavallo all'aperto Ø gestione e manutenzione della stalla 	cavallo accudito e mantenuto in tutti i suoi aspetti fisici e psicologici	Prova pratica in situazione
2. Rappresentazione prestazioni del cavallo	le operazioni di rappresentazione delle prestazioni del cavallo	<ul style="list-style-type: none"> Ø esame delle attitudini fisiche e psicologiche del cavallo Ø realizzazione di esercizi tesi al controllo delle reazioni relative a specifiche richieste/pressioni del cavaliere sul cavallo Ø correzione di alcune difformità fisiche attraverso specifici esercizi 	capacità prestazionali del cavallo definite e individuate	
3. Addestramento cavallo	le operazioni di addestramento del cavallo	<ul style="list-style-type: none"> Ø avvicinamento del puledro con la fattrice Ø accompagnamento alla socializzazione del puledro con altri simili, con altri animali e con l'uomo Ø vestizione del cavallo (capezza, testiera, sella, ecc.) Ø realizzazione di esercitazioni del cavallo attraverso le varie tecniche a terra Ø disposizione di ordini attraverso comunicazione gestuale e verbale 	cavallo addestrato e pronto ad essere cavalcato	
4. Alimentazione del cavallo	le operazioni di alimentazione del cavallo	<ul style="list-style-type: none"> Ø elaborazione del programma di alimentazione del cavallo Ø ricognizione di eventuali anomalie dovute ad una non corretta alimentazione Ø somministrazione di alimenti bevande e prodotti naturali 	cavallo nutrito secondo quanto stabilito e in base alle attività a lui destinate	

AREA PROFESSIONALE

EROGAZIONE SERVIZI DI PULIZIA

QUALIFICA: OPERATORE DI CURA E PULIZIA DI SPAZI E AMBIENTI

Operatore di cura e pulizia di spazi e ambienti

DESCRIZIONE SINTETICA

L'Operatore di cura e pulizia di spazi e ambienti è in grado di realizzare servizi di cura, pulizia e ripristino di spazi e ambienti (interne ed esterni, pubblici e privati), tenendo conto delle caratteristiche specifiche dei diversi contesti di intervento e nel rispetto dell'ambiente e delle persone.

AREA PROFESSIONALE

Erogazione servizi di pulizia

LIVELLO EQF

3° livello

PROFILI COLLEGATI – COLLEGABILI ALLA FIGURA

Sistema di riferimento	Denominazione
NUP	8.4.2.2.0 Addetti non qualificati a servizi di pulizia in imprese ed enti pubblici ed assimilati 8.4.2.1.0 Collaboratori domestici ed assimilati
ISFOL	Turismo, ospitalità e tempo libero Responsabile servizi alloggio

UNITÀ DI COMPETENZA	CAPACITÀ (ESSERE IN GRADO DI)	CONOSCENZE (CONOSCERE)
1. Configurazione servizio di cura e pulizia di spazi e ambienti	<p>riconoscere le diverse tipologie di ambienti e spazi recependone le specifiche esigenze e caratteristiche (abitazione privata, luogo di lavoro, strutture alberghiere, spazi commerciali, ecc.)</p> <p>individuare le componenti essenziali e gli elementi fisici caratterizzanti un ambiente al fine di qualificare e quantificare il servizio di cura e pulizia</p> <p>prefigurare la natura e la tipologia di intervento da realizzare tenendo conto dello stato dell'ambiente e degli obiettivi da raggiungere</p> <p>Identificare gli elementi essenziali di un piano di servizio (tempi, risorse, valore, ecc.)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⊗ principali riferimenti legislativi e normativi in materia di igiene e pulizia degli ambienti pubblici e privati ⊗ principali prodotti per l'igiene, la pulizia e la manutenzione di ambienti (detergenti, disinfettanti, detersivi, ecc.): caratteristiche chimiche, ambiti di applicazione, ecc.
2. Approntamento equipaggiamento per la pulizia di spazi e ambienti	<p>riconoscere le principali tipologie di prodotti per la pulizia e l'igiene di spazi e ambienti, individuandone caratteristiche, proprietà e i possibili ambiti di applicazione</p> <p>individuare i prodotti più idonei a pulire e igienizzare gli spazi e gli ambienti, ponendo attenzione a quelli a basso impatto ambientale</p> <p>definire le apparecchiature e gli strumenti necessari alla pulizia e all'igiene tenendo conto delle caratteristiche specifiche degli spazi e degli ambienti</p> <p>adottare le procedure di ripristino dell'equipaggiamento e le modalità più adeguate a mantenere in ordine le apparecchiature e gli strumenti d'uso</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⊗ principi di chimica dei detergenti ⊗ principali processi e tecniche di pulizia manuale e meccanica di ambienti pubblici e privati (igienizzazione, disinfezione, sanificazione, ecc.)
3. Pulizia di spazi e ambienti	<p>applicare la corretta sequenzialità e le modalità più adeguate a svolgere in sicurezza le operazioni di pulizia tenendo conto delle caratteristiche specifiche del contesto (abitazione privata, luogo di lavoro, strutture alberghiere, spazi commerciali, ecc.)</p> <p>adottare tecniche, prodotti e strumenti per la pulizia e l'igiene degli ambienti in base alla tipologia di intervento da realizzare (pulizia ordinaria, straordinaria, approfondita) e allo stato degli ambienti (locali, arredi, attrezzature, ecc.)</p> <p>applicare le tecniche, i prodotti e i macchinari più adeguati allo svolgimento di trattamenti specifici delle superfici (marmo, parquet, moquette, linoleum, ecc.)</p> <p>adottare comportamenti virtuosi per la gestione dei rifiuti e degli scarti prodotti nell'intervento di pulizia</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⊗ principali forme di sporco e allergeni ⊗ principali strumenti attrezzature e macchinari per la pulizia e igienizzazione degli ambienti ⊗ principi e tecniche di smaltimento dei rifiuti ⊗ principi di igiene personale ⊗ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza
4. Allestimento di spazi e ambienti	<p>individuare gli spazi e gli oggetti da riordinare, valutando gli elementi da ripristinare (biancheria, sanitari, accessori per la toilette, ecc.)</p> <p>adottare le procedure e le tecniche di riassetto e ripristino degli spazi e degli ambienti identificando priorità e fabbisogni</p> <p>definire gli elementi di cortesia e gli accessori utili a valorizzare spazi e ambienti</p> <p>valutare il livello di confortevolezza e gradevolezza degli ambienti apportando eventuali migliorie dal punto di vista decorativo e funzionale</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⊗ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)

Indicazioni per la valutazione delle unità di competenza

UNITÀ DI COMPETENZA	OGGETTO DI OSSERVAZIONE	INDICATORI	RISULTATO ATTESO	MODALITÀ
1. Configurazione servizio di cura e pulizia di spazi e ambienti	le operazioni di configurazione del servizio di cura e pulizia di spazi e ambienti	<ul style="list-style-type: none"> Ø sopralluogo ambiente Ø esame degli spazi e degli ambienti Ø elaborazione di un piano di intervento 	servizio di pulizia e cura di spazi e ambienti definito in tutte le sue componenti essenziali	Prova pratica in situazione
2. Approntamento equipaggiamento per la pulizia di spazi e ambienti	le operazioni di approntamento dell'equipaggiamento per la pulizia di spazi e ambienti	<ul style="list-style-type: none"> Ø ricognizione prodotti, materiali, attrezzatura Ø lettura della scheda tecnica e della scheda di sicurezza del prodotto Ø selezione prodotti materiali attrezzature Ø approvvigionamento e ripristino prodotti materiali strumenti 	dotazione definita in funzione delle caratteristiche specifiche degli spazi e degli ambienti	
3. Pulizia di spazi e ambienti	le operazioni di pulizia di spazi e ambienti	<ul style="list-style-type: none"> Ø pulizia di pavimenti, mobili e suppellettili Ø igienizzazione e sanificazione Ø trattamento di superfici Ø riciclo di materiale e smaltimento rifiuti 	ambienti e spazi puliti nel rispetto degli standard di igiene e pulizia	
4. Allestimento di spazi e ambienti	le operazioni di allestimento di spazi e ambienti	<ul style="list-style-type: none"> Ø ricognizione dei fabbisogni Ø riassetto e messa in ordine di spazi e ambienti Ø ripristino di accessori e elementi di prima necessità Ø realizzazione di interventi di miglioramento del confort 	spazi e ambienti allestiti e ripristinati secondo le priorità e gli standard definiti	

AREA PROFESSIONALE

***PROGETTAZIONE E PRODUZIONE
ARREDAMENTI***

QUALIFICA: OPERATORE DELLE LAVORAZIONI DI TAPPEZZERIA

Operatore delle lavorazioni di tappezzeria

DESCRIZIONE SINTETICA

L'Operatore delle lavorazioni di tappezzeria è in grado di creare e/o ripristinare rivestimenti e prodotti imbottiti di varia natura, tendaggi ed elementi di tappezzeria in generale, eseguendo le operazioni necessarie alla loro realizzazione (taglio, sagomatura, cucitura, ecc.) e gli interventi indispensabili alla loro messa in funzione.

AREA PROFESSIONALE

Progettazione e produzione arredamenti

LIVELLO EQF

3° livello

PROFILI COLLEGATI – COLLEGABILI ALLA FIGURA

Sistema di riferimento	Denominazione
NUP	6.5.3.6.1 Confezionatori di tende e drappaggi 6.5.3.6.2 Modellisti di poltrone e divani 6.5.3.6.3 Tagliatori di imbottiture e rivestimenti e confezionatori di poltrone e divani 6.5.3.6.4 Tappezzieri di poltrone, divani e simili 6.5.3.6.5 Materassai
ISFOL	

UNITÀ DI COMPETENZA	CAPACITÀ (ESSERE IN GRADO DI)	CONOSCENZE (CONOSCERE)
1. Taglio materiali di tappezzeria	<p>riconoscere il materiale (tessuti, pelli naturali e sintetiche, ecc.) più adeguato al tipo di intervento da realizzare, valutandone caratteristiche e proprietà in funzione delle esigenze tecniche, stilistiche ed estetiche</p> <p>identificare dimensione e misure del materiale da tagliare tenendo conto della sua destinazione d'uso</p> <p>applicare gli strumenti e le principali tecniche di taglio manuale e/o meccanico ai diversi tipi di materiale da tappezzeria</p> <p>valutare la rispondenza del materiale tagliato ai parametri dimensionali e funzionali definiti, identificando eventuali anomalie</p>	<ul style="list-style-type: none"> Ø principi di merceologia tessile Ø principali tendenze del mercato dell'arredamento e del mobile Ø principali materiali di tappezzeria e loro caratteristiche morfologiche, strutturali comportamentali
2. Lavorazione di imbottiti	<p>riconoscere le proprietà e le caratteristiche di composizione dei materiali da imbottitura (poliuretano espanso, lana, ecc.)</p> <p>identificare le modalità più adeguate a preparare, trattare e adattare i materiali per le imbottiture</p> <p>applicare le tecniche di incollaggio dell'imbottitura rilevando eventuali anomalie della struttura da rivestire (in legno o metallo)</p> <p>adottare strumenti e tecniche di riempimento tenendo conto delle caratteristiche del prodotto (divani, sedie, poltrone, cuscini, materassi, ecc.) apportando eventuali interventi migliorativi</p>	<ul style="list-style-type: none"> Ø principali materiali per l'imbottitura Ø strumenti e tecniche di imbottitura Ø principali metodi di lavorazione dei tessuti (pelle, eco-pelle, tessuti per rivestimenti, ecc.) Ø tecniche di rifinitura dei tessuti Ø strumenti e tecniche di taglio manuale e meccanico
3. Confezionamento materiali di tappezzeria	<p>determinare tipologie di giuntura e cucitura sulla base delle specifiche morfologiche, strutturali ed estetiche del materiale di tappezzeria</p> <p>applicare le tecniche di cucitura manuale e/o meccanica più adeguata alle caratteristiche del materiale (spessore, dimensione, ecc.) e alla sua destinazione d'uso (tendaggi da interno e da esterno, elementi decorativi, fodere per imbottiti, ecc.)</p> <p>adottare gli strumenti e le attrezzature per la preparazione e applicazione di elementi decorativi (balze, passamanerie, ecc.) e di accessori (asole, bottoni, zip, velcro, ecc.)</p> <p>identificare le operazioni necessarie a confezionare, rifinire e montare il prodotto (stiro, imballaggio, assemblaggio, ecc.)</p>	<ul style="list-style-type: none"> Ø strumenti e tecniche di cucitura manuale e meccanica (macchine semplici, colonna ad un ago, a due aghi, ecc.) Ø principali dispositivi di fissaggio e movimentazione dei tendaggi (interni ed esterni) Ø principali tecniche per la riparazione dei tessuti Ø principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza
4. Allestimento tendaggi	<p>riconoscere le diverse tipologie di dispositivi e meccanismi (riloghe, carrelli, rulli, ecc.) necessari al fissaggio e alla movimentazione dei tendaggi</p> <p>individuare la tecnica di fissaggio della struttura più adeguata al contesto d'uso</p> <p>applicare le tecniche di assemblaggio dei tendaggi e dei meccanismi di supporto</p> <p>adottare modalità di montaggio, smontaggio e manutenzione della struttura installata</p>	<ul style="list-style-type: none"> Ø la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)

Indicazioni per la valutazione delle unità di competenza

UNITÀ DI COMPETENZA	OGGETTO DI OSSERVAZIONE	INDICATORI	RISULTATO ATTESO	MODALITÀ
1. Taglio materiali di tappezzeria	le operazioni di taglio dei materiali di tappezzeria	<ul style="list-style-type: none"> Ø ricognizione materiali di tappezzeria Ø misurazione materiale Ø taglio del materiale Ø verifica del materiale tagliato 	materiali tagliati nel rispetto delle caratteristiche del materiale e in coerenza con i parametri dimensionali e funzionali definiti	Prova pratica in situazione
2. Lavorazione di imbottiti	le operazioni di lavorazione degli imbottiti	<ul style="list-style-type: none"> Ø selezione materiale per l'imbottitura Ø realizzazione della sagomatura Ø riparazione piccoli difetti della struttura da rivestire Ø incollaggio e/o cuscinatura Ø riempimento e imbottitura 	imbottiti (divano, sedia, poltrona, ecc.) realizzati in coerenza con gli standard definiti	
3. Confezionamento materiali di tappezzeria	le operazioni di confezionamento dei materiali di tappezzeria	<ul style="list-style-type: none"> Ø assemblaggio del rivestimento Ø cucitura del rivestimento Ø applicazione parti accessorie (zip, orli, ecc.) Ø stiro del tessuto Ø montaggio materiali di tappezzeria 	materiali cuciti e confezionati secondo quanto stabilito o richiesto dal cliente	
4. Allestimento tendaggi	le operazioni di allestimento dei tendaggi	<ul style="list-style-type: none"> Ø scelta sistema di fissaggio e movimentazione tendaggi Ø taglio dei sistemi di montaggio (riloghe/carrelli) per i tendaggi da interni o esterni Ø fissaggio della struttura Ø assemblaggio delle riloghe Ø montaggio e smontaggio delle riloghe 	sistemi di fissaggio e movimentazione dei tendaggi assemblati e allestiti secondo gli standard definiti	

AREA PROFESSIONALE

***PROGETTAZIONE E PRODUZIONE
PRODOTTI GRAFICI***

QUALIFICHE:

OPERATORE GRAFICO

OPERATORE DI STAMPA

OPERATORE DI POST-STAMPA

Operatore grafico

DESCRIZIONE SINTETICA

L'Operatore grafico è in grado di eseguire le operazioni necessarie a sviluppare prodotti grafici intervenendo nelle sue diverse componenti a partire dalle indicazioni e dalle specifiche tecniche definite nel progetto e in coerenza con la destinazione d'uso del prodotto e il supporto di diffusione.

AREA PROFESSIONALE

Progettazione e produzione prodotti grafici

LIVELLO EQF

3° livello

PROFILI COLLEGATI – COLLEGABILI ALLA FIGURA

Sistema di riferimento	Denominazione
NUP	3.4.4.1.1 Grafici
	6.3.4.1.0 Operatori delle attività poligrafiche di pre-stampa
Repertorio delle professioni ISFOL	Grafica e editoria
	Operatore di pre stampa
	New economy Web grafic visual designer

UNITÀ DI COMPETENZA	CAPACITÀ (ESSERE IN GRADO DI)	CONOSCENZE (CONOSCERE)
1. Rappresentazione prodotto grafico	<p>riconoscere le caratteristiche e le specifiche tecniche definite nel progetto grafico, tenendo conto del supporto attraverso cui deve essere prodotto e veicolato (supporto cartaceo o multimediale)</p> <p>individuare la documentazione e tutte le informazioni inerenti i diversi elementi che compongono il progetto grafico (testi, immagini, suoni, ecc.)</p> <p>comprendere le indicazioni tecniche e creative inerenti il progetto grafico al fine di prefigurare gli interventi da eseguire</p> <p>ricepire le caratteristiche distintive, le finalità comunicative e la destinazione d'uso del prodotto grafico (libro, brossure, CD, cataloghi, DVD, ecc.)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⊗ il processo di realizzazione di un prodotto grafico: fasi, attività, tecnologie ⊗ principi di progettazione grafica ⊗ principali formati e supporti di destinazione ⊗ principali caratteri di testo e loro classificazione
2. Trattamento componenti testuali	<p>riconoscere le diverse modalità di rappresentazione grafica dei testi e dei simboli (tipo, stile, caratteri, misure, forme, proporzioni, ecc.)</p> <p>individuare la combinazione di colori più adeguata al risultato che si deve ottenere (effetto cromatico, leggibilità, contrasti, ecc.) in coerenza con quanto indicato nel progetto grafico</p> <p>adottare gli applicativi più appropriati per l'elaborazione e lavorazione dei contenuti testuali</p> <p>adottare le tecniche di impaginazione più adeguate tenendo conto delle esigenze di stampa, allestimento e/o pubblicazione multimediale</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⊗ classificazione dei colori, gli accordi cromatici, i contrasti ⊗ tecniche e tecnologie di acquisizione delle immagini (scanner, ecc.) ⊗ principi di funzionamento foto e video camere digitali ⊗ principi di grafica vettoriale ⊗ tecniche e strumenti di impostazione di uno stampato
3. Lavorazione immagine	<p>riconoscere le fonti, le modalità e gli strumenti tecnologici più idonei all'acquisizione di immagini e materiali per la grafica (fotografie, disegni, grafici, ecc.)</p> <p>definire le diverse impostazioni cromatiche (bianco e nero, colori, ecc.) tenendo conto delle caratteristiche del progetto grafico</p> <p>applicare tecniche e strumenti per la creazione e riproduzione di disegni, archi, loghi attraverso l'utilizzo di applicativi per la grafica vettoriale</p> <p>adottare gli applicativi utili a modificare e comporre immagini attraverso operazioni di colorazione, fotoritocco e fotomontaggio</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⊗ tecniche e strumenti di fotoritocco e fotomontaggio ⊗ principali applicativi informatici per l'impaginazione e l'elaborazione di testi (per MC e PC) ⊗ principali applicativi informatici di elaborazione e trattamento di immagini, fotografie digitali e video (per MC e PC)
4. Controllo prodotto grafico	<p>valutare la funzionalità e la rispondenza degli elementi grafici sviluppati (font, colori, immagini, ecc.) alle caratteristiche e agli input del progetto grafico</p> <p>definire il livello di leggibilità, accessibilità e fruibilità del prodotto grafico, cartaceo e/o multimediale</p> <p>identificare anomalie nei livelli di performance delle soluzioni grafiche sviluppate apportando correttivi e variazioni</p> <p>adottare le modalità e le tecniche più adeguate per adattare e trasferire il prodotto sul supporto definendo il formato file più appropriato alle caratteristiche del supporto individuato per la pubblicazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⊗ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza ⊗ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)

Indicazioni per la valutazione delle unità di competenza

UNITÀ DI COMPETENZA	OGGETTO DI OSSERVAZIONE	INDICATORI	RISULTATO ATTESO	MODALITÀ
1. Rappresentazione prodotto grafico	le operazioni di rappresentazione del prodotto grafico	<ul style="list-style-type: none"> Ø esame del progetto grafico Ø ricognizione caratteristiche e specifiche tecniche progetto grafico Ø studio degli aspetti comunicativi e creativi Ø definizione interventi da eseguire 	caratteristiche distintive del progetto grafico esaminate e comprese	Prova pratica in situazione
2. Trattamento componenti testuali	le operazioni di trattamento delle componenti testuali	<ul style="list-style-type: none"> Ø selezione stile del testo, tipologia di caratteri e simboli Ø manipolazione testo Ø Impaginazione testo 	elementi testuali elaborati nel rispetto delle specifiche definite nel progetto grafico	
3. Lavorazione immagine	le operazioni di lavorazione dell'immagine	<ul style="list-style-type: none"> Ø acquisizione e scansione immagini Ø realizzazione di disegni e illustrazioni grafiche Ø elaborazione immagini (scontorno, fotoritocco, fotomontaggio, colorazione, ecc.) 	immagini lavorate secondo quanto definito nel progetto grafico e in coerenza con le caratteristiche del prodotto	
4. Controllo prodotto grafico	le operazioni di controllo del prodotto grafico	<ul style="list-style-type: none"> Ø verifica requisiti di accessibilità leggibilità fruibilità prodotto Ø elaborazione correttivi e miglioramenti Ø adattamento e trasferimento prodotto su supporto Ø scelta formato file per la pubblicazione 	prodotto grafico lavorato e adattato tenendo conto del supporto su cui deve essere veicolato	

Operatore di stampa

DESCRIZIONE SINTETICA

L'Operatore di stampa è in grado di realizzare un prodotto stampato attraverso l'applicazione di diversi sistemi di stampa, tenendo conto delle caratteristiche essenziali del progetto grafico e degli standard definiti per l'allestimento e il confezionamento dello stampato.

AREA PROFESSIONALE

Progettazione e produzione prodotti grafici

LIVELLO EQF

3° livello

PROFILI COLLEGATI – COLLEGABILI ALLA FIGURA

Sistema di riferimento	Denominazione
NUP	6.3.4.1.0 Operatori delle attività poligrafiche di pre-stampa 6.3.4.2.0 Stampatori offset e alla rotativa 6.3.4.5.0 Rilegatori e rifinitori post stampa
Repertorio delle professioni ISFOL	Grafica e editoria - Conduttore di macchine da stampa offset - Operatore di pre stampa

UNITÀ DI COMPETENZA	CAPACITÀ (ESSERE IN GRADO DI)	CONOSCENZE (CONOSCERE)
1. Impostazione stampato	<p>comprendere e recepire i contenuti (testo, immagini, foto, ecc.) e le informazioni inerenti la composizione dello stampato tenendo conto delle indicazioni e delle caratteristiche essenziali del progetto grafico</p> <p>identificare gli elementi e i contenuti grafici su cui intervenire in relazione alle esigenze di formatura, stampa e allestimento</p> <p>individuare le tecniche e i parametri da applicare per la produzione della prova di stampa tenendo conto del sistema di stampa da adottare (digitale, offset, serigrafica, ecc.)</p> <p>identificare le tecniche e le modalità più adeguate alla realizzazione delle diverse tipologie di matrice di stampa (matrice dati digitale, lastra in metallo, matrice in plastica, ecc.)</p>	<ul style="list-style-type: none"> Ø il processo di progettazione e produzione grafica: fasi, attività, tecnologie Ø principali sistemi di stampa (offset, digitale, ecc.) Ø principali formati file per la grafica (tif, jpeg, ecc.) Ø principi e tecniche di fotografia digitale Ø tecniche e tecnologie di fotocomposizione Ø principi di progettazione grafica
2. Configurazione sistema di stampa	<p>identificare i dispositivi tecnici da inserire e/o predisporre in funzione delle tipologie di lavorazione</p> <p>applicare tecniche di montaggio e centratura della matrice di stampa</p> <p>valutare la densità d'inchiostrazione, l'eventuale bagnatura ed i parametri di pressione adeguati allo standard qualitativo prefissato per stampa</p> <p>applicare tecniche di calibrazione e regolazione dei colori funzionali all'allineamento video – interfaccia – macchina digitale</p>	<ul style="list-style-type: none"> Ø tecniche di impaginazione e impostazione di uno stampato Ø principali applicativi informatici per l'elaborazione di testi (per MC e PC) Ø principali applicativi informatici di elaborazione grafica di immagini e video (per MC e PC)
3. Adeguamento supporto di stampa	<p>riconoscere ed individuare le diverse tipologie di supporto di stampa in ragione di: grammatura, formato, materiali, colore, costo, ecc.</p> <p>identificare le principali caratteristiche dei diversi supporti di stampa (cartacei e non) riconoscendone le specifiche potenzialità prestazionali e limiti materiali</p> <p>valutare il supporto di stampa più adeguato alla tipologia di prodotto da realizzare</p> <p>valutare il mix supporto-inchiostro maggiormente rispondente agli obiettivi di coerenza tonale e cromatica con l'originale di riferimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> Ø tipologie e caratteristiche dei diversi supporti di stampa (cartacei e non) Ø composizione e modalità di essiccazione dell'inchiostro da stampa Ø tecniche di cartotecnica e legatoria degli stampati Ø elementi di procedura per il controllo qualità del processo di produzione grafica
4. Adattamento tiratura	<p>valutare la tiratura idonea al raggiungimento degli standard quali - quantitativi, anche in relazione alle esigenze di allestimento ed agli scarti</p> <p>leggere ed interpretare densitometro e scale di controllo per la verifica strumentale e visiva dei parametri di stampa</p> <p>valutare l'aspetto e la qualità degli stampati in termini di formato, colore e posizionamento dei grafismi identificando eventuali interventi correttivi</p> <p>riconoscere e individuare le operazioni di allestimento più adeguate alla tipologia di stampato</p>	<ul style="list-style-type: none"> Ø principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza Ø la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)

Eliminato:

Indicazioni per la valutazione delle unità di competenza

UNITÀ DI COMPETENZA	OGGETTO DI OSSERVAZIONE	INDICATORI	RISULTATO ATTESO	MODALITÀ
1. Impostazione stampato	le operazioni di impostazione dello stampato	<ul style="list-style-type: none"> Ø esame progetto grafico Ø acquisizione contenuti grafici (testi, illustrazioni, foto, ecc.) Ø interventi di miglioramento e di impaginazione di testi ed immagini Ø preparazione file di prova Ø realizzazione e verifica matrice di stampa 	prodotto da stampare impostato e definito in coerenza con le indicazioni definite nel progetto grafico	Prova pratica in situazione
2. Configurazione sistema di stampa	le operazioni di configurazione sistema di stampa	<ul style="list-style-type: none"> Ø montaggio della forma di stampa su stampanti offset e flessografiche Ø preparazione e regolazione parametri di funzionamento del sistema di stampa Ø registrazione del gruppo d'inchiostrazione, bagnatura e degli elementi di pressione macchine da stampa Ø calibrazione colori video/macchina per la stampa digitale 	sistema di stampa tarato in vista degli obiettivi di qualità prefissati	
3. Adeguamento supporto di stampa	le operazioni di adeguamento del supporto di stampa	<ul style="list-style-type: none"> Ø predisposizione del supporto di stampa Ø realizzazione di prove a colori fino al conseguimento del foglio-campione Ø controllo qualità dello stampato-campione 	foglio-campione dotato del più alto grado di coerenza tonale e cromatica con l'originale	
4. Adattamento tiratura	le operazioni di adattamento della tiratura	<ul style="list-style-type: none"> Ø verifica del numero di copie da stampare Ø messa a punto della tiratura Ø controllo qualitativo degli stampati Ø predisposizione del prodotto per le lavorazioni di post-stampa 	stampati rispondenti agli standard di qualità e quantità prefissati	

Operatore di post-stampa

DESCRIZIONE SINTETICA

L'Operatore di post-stampa è in grado di realizzare l'allestimento di un prodotto grafico, applicando principalmente tecniche di legatoria e cartotecnica nel rispetto degli standard quantitativi e qualitativi prefissati.

AREA PROFESSIONALE

Progettazione e produzione prodotti grafici

LIVELLO EQF

3° livello

PROFILI COLLEGATI – COLLEGABILI ALLA FIGURA

Sistema di riferimento	Denominazione
NUP	6.3.4.6.0 Rilegatori e rifinitori post stampa 7.2.5.2.0 Conduttori di macchinari per la produzione di prodotti in carta e cartone 7.2.5.3.0 Conduttori di macchinari per la rilegatura di libri e affini
Repertorio delle professioni ISFOL	Grafica e editoria - Allestitore/legatore nell'industria grafica

UNITÀ DI COMPETENZA	CAPACITÀ (ESSERE IN GRADO DI)	CONOSCENZE (CONOSCERE)
1. Sviluppo ciclo di lavorazione per l'allestimento	<p>decodificare i feedback inerenti gli aspetti tecnico-funzionali ed estetici del prodotto da allestire provenienti dalle fasi precedenti di lavorazione</p> <p>individuare le tecniche di lavorazione per l'allestimento in funzione degli standard quantitativi, qualitativi e dei tempi di realizzazione prefissati</p> <p>identificare la durata e la sequenza ordinata delle fasi di produzione</p> <p>definire la percentuale di scarto per ciascuna fase di produzione</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⊗ il processo di progettazione e produzione grafica: fasi, attività, tecnologie ⊗ tecniche e strumenti di misurazione lineare ⊗ principali caratteristiche della componentistica degli impianti ⊗ caratteristiche e parametri di funzionamento delle macchine operatrici in ambito post-stampa
2. Assestamento macchina da allestimento	<p>utilizzare gli strumenti per il taglio, la misurazione dimensionale e per regolare il controllo dello spessore del prodotto da allestire</p> <p>riconoscere e distinguere il supporto sul quale realizzare le operazioni di taglio e piegatura</p> <p>definire il sistema adeguato di piegatura, nonché la pressione necessaria alle operazioni di taglio, legatura, piegatura, ecc.</p> <p>individuare e scegliere i materiali necessari alle operazioni di allestimento: colle, filo refe, ecc.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⊗ tipologie e caratteristiche entipologiche dei prodotti stampati ⊗ tipologie e caratteristiche dei diversi supporti (cartacei e non) e dei materiali utilizzati nel post-stampa ⊗ tecniche e principali software per l'imposizione dello stampato ⊗ principali tecniche per il trattamento estetico del semilavorato grafico: plastificazione, verniciatura, fustellatura, cordonatura, impressioni a caldo e freddo, ecc.
3. Apprezzamento semilavorato di post-stampa	<p>interpretare il prototipo del prodotto grafico da allestire dal punto di vista tecnico-estetico funzionale</p> <p>riconoscere ed individuare gli aspetti critici delle operazioni di allestimento da monitorare, in funzione delle lavorazioni specifiche</p> <p>applicare tecniche per il controllo soggettivo del semilavorato dal punto di vista dimensionale, funzionale ed estetico</p> <p>considerare i parametri e le impostazioni effettuate, affinché siano idonee al mantenimento degli standard in fase di tiratura</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⊗ principali lavorazioni e tecniche di finitura del semilavorato grafico: taglio, piegatura, cucitura (a punto metallico, a filo refe, a incollatura, a spirale), ecc. ⊗ tecniche e strumenti di cartotecnica dei prodotti grafici ⊗ tecniche e strumenti per il finissaggio dei prodotti grafici: cellofanatura: postalizzazione, ecc.
4. Adattamento tiratura	<p>prevedere il livello di stress delle attrezzature, nonché di tolleranza di carichi di lavoro attribuiti alle risorse umane impiegate</p> <p>individuare il punto limite della velocità in funzione di: risorse umane/tecnologiche a disposizione e caratteristiche di prodotto</p> <p>applicare tecniche per il controllo strumentale degli scarti, nonché di controllo soggettivo per la selezione degli stessi</p> <p>cogliere le problematiche inerenti il finissaggio e/o l'ulteriore finitura del prodotto, al fine di predisporlo al successivo trattamento da realizzare</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⊗ tecniche per il controllo soggettivo e strumentale dei prodotti di post-stampa ⊗ principi di procedura per il controllo qualità del processo di produzione grafica ⊗ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza ⊗ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)

Indicazioni per la valutazione delle unità di competenza

UNITÀ DI COMPETENZA	OGGETTO DI OSSERVAZIONE	INDICATORI	RISULTATO ATTESO	MODALITÀ
1. Sviluppo ciclo di lavorazione per l'allestimento	le operazioni di sviluppo del ciclo di lavorazione per l'allestimento	<ul style="list-style-type: none"> Ø acquisizione delle specifiche tecnico-estetiche sul prodotto grafico da allestire Ø acquisizione dei vincoli di commessa Ø elaborazione del ciclo di lavorazione necessario all'allestimento del prodotto grafico 	ciclo di lavorazione per l'allestimento del prodotto grafico rispondente alle specifiche del prototipo	Prova pratica in situazione
2. Assestamento macchina da allestimento	le operazioni di assestamento della macchina da allestimento	<ul style="list-style-type: none"> Ø registrazione dimensionale Ø messa a punto per le diverse operazioni di taglio Ø messa a punto per le operazioni di legatura Ø regolazioni inerenti il mantenimento delle caratteristiche del semilavorato 	macchina per l'allestimento messa a punto in vista delle lavorazioni specifiche	
3. Apprezzamento semilavorato di post-stampa	le operazioni di apprezzamento del semilavorato di post-stampa	<ul style="list-style-type: none"> Ø verifica dei parametri tecnico funzionali del semilavorato Ø controllo parametri dimensionali 	macchina per l'allestimento messa a punto in vista delle lavorazioni specifiche	
4. Adattamento tiratura	le operazioni di adattamento della tiratura	<ul style="list-style-type: none"> Ø determinazione del numero di copie da produrre Ø determinazione del limite massimo di velocità raggiungibile Ø mantenimento del limite massimo di produttività identificato Ø eliminazione delle prove di scarto 	semilavorato/ prodotto di post-stampa rispondente agli standard di qualità e quantità prefissati	

AREA PROFESSIONALE

***PROGETTAZIONE E PRODUZIONE
PRODOTTI LAPIDEI***

QUALIFICA: OPERATORE DELLE LAVORAZIONI MATERIALI LAPIDEI

Operatore delle lavorazioni materiali lapidei

DESCRIZIONE SINTETICA

L'Operatore delle lavorazioni materiali lapidei è in grado di lavorare i materiali lapidei a partire dalle indicazioni definite nelle schede di lavoro e in base alle caratteristiche delle diverse tipologie di prodotti da realizzare

AREA PROFESSIONALE

Progettazione e produzione prodotti lapidei

LIVELLO EQF

3° livello

PROFILI COLLEGATI – COLLEGABILI ALLA FIGURA

Sistema di riferimento	Denominazione
NUP	6.1.1.3.0 Tagliatori e levigatori di pietre, scalpellini e marmisti
ISFOL	Ceramica, vetro, materiali da costruzione Addetto alla lavorazione del marmo

UNITÀ DI COMPETENZA	CAPACITÀ (ESSERE IN GRADO DI)	CONOSCENZE (CONOSCERE)
1. Approntamento materiali lapidei	ricepire le indicazioni contenute nella scheda di lavoro al fine di comprendere il disegno o il modello del prodotto da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> ⊗ principi di geometria ⊗ principi di petrologia ⊗ principali caratteristiche dei materiali lapidei e loro comportamenti con gli agenti esogeni ⊗ principali macchinari/impianti per segare, tagliare, rifinire e trattare i materiali lapidei (sega a ponte, sega a bandiera, macchine a controllo numerico, lucidatrici, ecc.) ⊗ principali attrezzi e strumenti per la lavorazione manuale e la rifinitura del materiale ⊗ principali solventi per la levigatura e il trattamento dei materiali
	riconoscere le principali tipologie di materiali lapidei e le loro caratteristiche essenziali	
	individuare la lastra più idonea al tipo di lavorazione richiesta tenendo conto dei dati dimensionali e proporzionali dell'oggetto da produrre	
	adottare gli strumenti e le modalità più adeguate alla movimentazione e al trasporto della lastra	
2. Lavorazione materiali lapidei	individuare gli utensili e i macchinari necessari ad effettuare le operazioni di taglio del materiale tenendo conto delle specifiche tecniche indicate nel disegno	<ul style="list-style-type: none"> ⊗ principali tecniche di sabbiatura dei materiali ⊗ tecniche di movimentazione di lastre e blocchi lapidei ⊗ principali tecniche di taglio dei materiali lapidei (a secco o ad acqua) ⊗ metodi e tecniche di previsione ed analisi dei difetti ⊗ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza ⊗ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)
	determinare le modalità più adeguate ad agganciare la lastra al macchinario prescelto, evitando di sprecare materiale	
	applicare la corretta sequenza per il carico e lo scarico della lastra sull'impianto prescelto (fresa a ponte, fresa a bandiera, controllo numerico, ecc)	
	adottare le tecniche e le procedure più adeguate ad eseguire le operazioni di taglio	
3. Rifinitura e trattamento materiali lapidei	individuare la tipologia di rifinitura più adeguata (lucidatura, ecc.) al materiale e al prodotto realizzato	<ul style="list-style-type: none"> ⊗ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza ⊗ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)
	adottare i macchinari (lucida coste, lucida toro, controllo numerico, ecc.) e le modalità più idonee al tipo di rifinitura da applicare	
	identificare i prodotti, gli strumenti e le tecniche necessarie al trattamento del materiale (idrorepellente, antimacchia, ecc.)	
	applicare tecniche di sabbiatura e/o levigatura del prodotto lapideo	
4. Controllo prodotti lapidei	valutare la qualità visiva dei prodotti finiti evidenziando eventuali anomalie e difettosità	<ul style="list-style-type: none"> ⊗ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza ⊗ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)
	identificare, attraverso un processo sistematico di indagine, l'origine del difetto valutando tutte le fasi di lavorazione	
	valutare la rispondenza del prodotto ai parametri dimensionali, funzionali e stilistici iniziali	
	identificare eventuali interventi di miglioramento e perfezionamento del prodotto realizzato	

Indicazioni per la valutazione delle unità di competenza

UNITÀ DI COMPETENZA	OGGETTO DI OSSERVAZIONE	INDICATORI	RISULTATO ATTESO	MODALITÀ
1. Approntamento del materiale lapideo	le operazioni di approntamento materiali lapidei	<ul style="list-style-type: none"> Ø esame della scheda di lavoro Ø scelta della lastra lapidea Ø movimentazione e trasporto della lastra 	lastra selezionata in coerenza con le specifiche tecniche e il tipo di prodotto da realizzare	Prova pratica in situazione
2. Lavorazione materiali lapidei	le operazioni di lavorazione dei materiali lapidei	<ul style="list-style-type: none"> Ø aggancio della lastra lapidea alla macchina Ø regolazione dei macchinari e degli utensili destinati al taglio Ø carico e scarico della lastra taglio del materiale 	materiale lapideo tagliato secondo la forma e le dimensioni indicate nelle schede tecniche	
3. Rifinitura e trattamento materiali lapidei	le operazioni di rifinitura e trattamento dei materiali lapidei	<ul style="list-style-type: none"> Ø scelta degli strumenti manuali o meccanici Ø ricognizione e scelta dei prodotti trattanti Ø esecuzione operazioni di lucidatura Ø esecuzione di piccoli tagli manuali Ø realizzazione di interventi trattanti 	materiale lapideo rifinito e trattato secondo gli standard definiti	
4. Controllo qualità prodotti lapidei	le operazioni di controllo dei prodotti lapidei	<ul style="list-style-type: none"> Ø misurazione prodotti lapidei Ø segnalazione e registrazione delle non conformità Ø compilazione di eventuali schede di controllo qualità 	prodotto lapideo controllato secondo gli standard di qualità previsti	